

VareseNews

Marantelli: "Una sanzione giusta. E Maroni non tocchi Pajetta"

Pubblicato: Martedì 19 Giugno 2007

Riceviamo e pubblichiamo

 Dopo che il gruppo della Lega nord, giovedì scorso, aveva "occupato" i banchi del governo, avevo ritenuto necessario condannare quel gesto augurandomi che quella squallida iniziativa inducesse l'Ufficio di Presidenza della Camera ad adottare, nei confronti dei protagonisti, sanzioni severe.

E' seguito un vivace dibattito a cui non si è sottratto il Presidente del gruppo della Lega nord, peraltro assente dall'aula al momento dell'"occupazione".

Rispetto sempre le posizioni di tutti e resto convinto che le riforme istituzionali di cui l'Italia ha bisogno (federalismo fiscale, Senato delle Regioni, riduzione del numero dei parlamentari, legge elettorale che permetta ai cittadini di scegliere i propri rappresentanti, rafforzamento dei poteri del premier) si devono realizzare attraverso il dialogo con l'opposizione, così come previsto dal programma elettorale del centrosinistra.

Nonostante gli sforzi, tuttavia, non riesco proprio a mettere sullo stesso piano, come ha fatto Roberto Maroni, Giancarlo Pajetta, un leader che ho avuto la fortuna di conoscere personalmente, che ha passato 12 anni della sua gioventù nelle carceri fasciste e le cui famose iniziative in aula non erano in nessun caso gazzarra organizzata per le televisioni ma frutto di un forte temperamento politico, e gli onorevoli leghisti Briccolo e Caparini

Mi spiace, in questo caso, deludere l'amico Roberto Maroni.

Bene ha fatto l'Ufficio di Presidenza della Camera a sospendere per dieci giorni i deputati autori della sceneggiata.

Questa decisione è stata assunta all'unanimità.

Era quello che mi aspettavo censurando un'iniziativa sulla cui gravità c'era e c'è poco da scherzare.

Varese, 19 giugno 2007

Daniele Marantelli

Deputato dell'Ulivo

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it